
Avvento: mons. Ricchiuti (Altamura), "tempo in cui pregare perché appaia un arcobaleno con i colori della speranza"

"Un tempo in cui invocare dal Signore che il cielo torni a essere sereno e appaia prodigiosamente, come dopo una bufera di pioggia e di vento portata da nuvole nere, un arcobaleno con i colori della speranza!". Lo scrive l'arcivescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, mons. Giovanni Ricchiuti, nel suo messaggio alla diocesi per l'Avvento. "Noi, come Comunità ecclesiale diocesana, siamo chiamati a 'promuovere' questo Avvento, colorando di speranza tutta la vita cristiana, non cedendo alla paura e allo scoraggiamento, ma rinsaldando innanzitutto le nostre relazioni, per essere 'un cuore solo e un'anima sola' (At 4, 32)!". L'arcivescovo ribadisce che "è importante il nostro stare insieme; non importa se 'in presenza' o attraverso quelle forme di comunicazione 'a distanza' con le quali, sia pur gradualmente e talvolta faticosamente, stiamo prendendo confidenza". "Saranno giorni, quelli dell'Avvento, in cui saremo particolarmente 'vigilanti nella preghiera', non solamente nelle nostre chiese, ma soprattutto nelle nostre case e nelle nostre famiglie, riscoprendo – con quella 'fantasia pastorale' che i catechisti e gli animatori liturgici, con il proprio parroco, suggeriranno – la dimensione domestica della catechesi e della preghiera". Da mons. Ricchiuti, inoltre, l'incoraggiamento a vivere i giorni dell'Avvento essendo "operosi nella carità", una carità che richiami a "tendere la mano al povero", per diventare ogni giorno di più "una Chiesa evangelizzatrice e attenta ai poveri". "È questo il cammino che ci attende in questo nuovo anno pastorale 2020-2021, per una carità che deve colorarsi innanzitutto di solidarietà e di vicinanza alle persone ammalate".

Filippo Passantino